

# LICEO SCIENTIFICO AVOGADRO

## ANNO SCOLASTICO 2021-2022

**CLASSE III SEZIONE D**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: GABRIELE MINIAGIO**

▪ **OBIETTIVI METODOLOGICI**

1. Comprendere il significato complessivo dei contenuti proposti attraverso l'acquisizione del lessico specifico.
2. Esporre i contenuti compresi in una interazione dialogica, attraverso l'uso del lessico specifico.
3. Riconoscere e ricostruire i nessi argomentativi.
4. Correlare i nodi concettuali secondo ambiti tematici strutturati, in una prospettiva sincronica e diacronica.
5. Interpretare i testi rispetto agli ambiti tematici sapendo riconoscere con chiarezza problemi in questione e i contesti.
6. Formulare giudizi critici motivati.
7. Costruire problemi e questioni prendendo posizione attraverso l'uso di argomenti e la presa in conto di contro argomenti.
8. Realizzare percorsi cognitivi autonomi, utilizzando gli strumenti critici e le cognizioni acquisite per elaborare modelli interpretativi della realtà circostante.

▪ **OBIETTIVI EDUCATIVI**

1. Utilizzare le conoscenze e le competenze metodologiche acquisite nell'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.
2. Saper leggere il presente, prendendo posizione autonoma nei confronti di valori, interessi e conflitti.
3. Utilizzare conoscenze e metodi nello sviluppo autonomo del proprio Sé.

▪ **CONOSCENZE**

### MODULI

Moduli	Contenuti	Brani da analizzare (a scelta da parte del docente)	Riferimenti bibliografici dei brani (manuale e altro)
<b>MODULO 0. Che cos'è filosofia?</b>			
<b>MODULO I. LA NASCITA DEL PENSIERO FILOSOFICO IN GRECIA</b>			
<i>Unità 1. Le origini del</i>	Mytos e Logos: i controversi rapporti con il pensiero mitico	"L'apparizione della polis"	J. P. Vernant, <i>Le origini</i>

<i>pensiero greco.</i>	e religioso Logos e polis: la matrice politica del pensiero greco.	“Mytos e Logos”	<i>del pensiero greco</i> , Editori Riuniti, Roma 1976; 47-57. [IN DROP BOX]  <i>Ivi</i> , 93-103 [IN DROP BOX]
<i>Unità 2. La physis</i>	Talete Anassimandro. Lettura del frammento con interpretazioni moderne (Nietzsche, Diehls). Anassimene. Eraclito. La lotta fra i contrari; il divenire, en kai panta).  Pitagora. La physis e il numero	T1 T 2.  T6, T7, T8, T9, T10  T3, T4, T5	Manuale pp.. 42-3 Manuale 43-44  Manuale 46-49  Manuale 44-46.
<b>MODULO 2.</b> <b>IL PROBLEMA DELL'ESSERE</b>			
<i>Unità 1. Parmenide</i>	<i>Ciò che è</i> : essere ed ente; la legge dell'essere; l'impossibilità del non-essere; la doxa e il mondo sensibile	T1, T2, T3, T4, T5, T6	Manuale 63-68.
<i>Unità 2. Zenone</i>	La prosecuzione della filosofia eleatica: i paradossi del divenire e della molteplicità. Le loro soluzioni nella filosofia e nella matematica successive.		
<i>Unità 3. Melisso</i>	Eternità e infinità dell'essere	T	
<i>Unità 3. Sozein tà phainomena: i pluralisti.</i>	La legge parmenidea dell'essere nel mondo dell'esperienza. Empedocle. Anassagora. Democrito.		Manuale 86-87 Manuale 88-89. Manuale 89-91
<b>MODULO 3. IL COSMO UMANO</b>			
<i>Unità 1. I sofisti</i>	La figura storica dei Sofisti nell'Atene del V secolo.		Cioffi, Luppi, <i>Il testo filosofico, vol 1</i> , Bruno

	<p>Protagora e le dimensioni del relativismo (conoscitivo, etico, culturale).</p> <p>Gorgia: la rottura del nesso linguaggio-verità. Lettura di brani.</p> <p>La seconda sofistica: <i>nomos</i> e <i>physis</i>.</p>	<p>“Gorgia. <i>Intorno al non ente o Della natura</i>”</p>	<p>Mondadori; pp. 189-191. [IN DROP BOX]</p> <p><i>Ivi</i>; 191-198. [IN DROP BOX]</p>
<i>Unità 2. Cosa è giusto?</i>	Cenni alla tragedia greca: Oreste e Antigone		
<i>Unità 3. Socrate</i>	<p>Il “problema Socrate”.</p> <p>Il metodo socratico: ironia e maieutica. Il “ti estí?”.</p> <p>L’intellettualismo etico.</p>	<p>T2</p> <p>“Persuasione e verità: Socrate e Gorgia”</p>	<p>Manuale 165-166</p> <p>Cioffi, Luppi, <i>cit.</i>, 344-351. [IN DROP BOX]</p>
<i>Unità 4. Il socratismo giovanile di Platone e la sua crisi: il Gorgia.</i>		<p>“I malvagi sono felici?”</p> <p>“Due ideali di vita a confronto”</p>	<p><i>Ivi</i>, pp. 352-361. [IN DROP BOX]</p> <p><i>Ivi</i>, pp. 362-365 [IN DROP BOX].</p>
<b>MODULO 4. PLATONE</b>			
<i>Unità 1. I dialoghi della maturità. Introduzione alla dottrina delle idee</i>	<p>Idee e cose: le caratteristiche ontologiche delle une e delle altre.</p> <p>Il mito della caverna</p>	<p>T3</p> <p>T5, T6, T7, T8</p>	<p>Manuale 203</p> <p>Manuale, 251-255.</p>
<i>Unità 2. Eros, anima, idee. Letture dal Fedro.</i>	L’eros, la follia, l’anima, le idee, il discorso.		
<i>Unità 3. Eros e conoscenza. Letture dal Simposio</i>	Eros e filosofia nei discorsi di Aristofane e di Socrate.	<p>“Il discorso di Aristofane”.</p> <p>“Il discorso di Socrate”</p>	<p>Platone, <i>Opere</i>, a cura di G. Reale, Rusconi 1991;</p> <p><i>Ivi</i>, pp. 499-504. [IN DROP BOX]</p> <p><i>Ivi</i>, pp. 507-518. [IN DROP BOX]</p>
<i>Unità 4. L’immortalità. Lettura integrale del Fedone</i>			<p>Platone, <i>Simposio, Apologia di Socrate</i>,</p>

<p>Gli argomenti a favore dell'immortalità. Socrate di fronte alla morte</p>			<p><i>Critone, Fedone</i>, a cura di Ezio Savino, Mondadori, Milano 1987 (2015). [DA ACQUISTARE]</p> <p style="text-align: center;"><i>I</i></p>
		<p>“Prologo. La filosofia come preparazione alla morte” §§ 1, 3, 8, 9</p>	
		<p>“Il dubbio 14. La prima dimostrazione dell'immortalità dell'anima: l'argomento dei contrari” §§ 15-17</p>	
		<p>“Secondo argomento: la reminiscenza §§ 18-21;. Unione dei due argomenti §22. Il fanciullo Cebete §23</p>	
		<p>“Terzo argomento: la somiglianza” §§24-28</p>	
		<p>“Il canto dei cigni” §34</p>	
		<p>“Le obiezioni di Simmia §35 e Cebete §36. I capelli di Fedone 37”.</p>	
		<p>“La risposta di Socrate a Simmia” §§41-43</p>	
		<p>“Autobiografia intellettuale di Socrate: dall'indagine naturalistica alla dottrina delle idee”. §§ 44-47</p>	
		<p>Una nuova obiezione §50</p>	
		<p>“ Risposta a Cebete §§51-56</p>	
		<p>“La morte di Socrate” §§64-47</p>	
<p><i>Unità 5. Il problema del bene e la polis. Letture da La Repubblica</i></p>	<p>Le idee e la polis.</p>	<p>T3. “Dalla Repubblica. Giustizia e Stato”.</p>	<p>Manuale 247.</p>
<p><i>Unità 6. I dialoghi della vecchiaia: i problemi della dottrina delle idee nel Parmenide.</i></p>	<p>Partecipazione, imitazione, predicazione.</p>		

<i>Unità 7. I dialoghi della vecchiaia: la struttura dialettica del mondo delle idee nel Sofista</i>	Il non-essere e come altro e il cosiddetto parricidio di Parmenide. La dialettica e la struttura ramificata del mondo delle idee.		
<i>Unità 8. Il Cosmo nel Timeo.</i>	Il Demiurgo, la materia e l'Anima del Mondo.	T1. "Il mito del demiurgo"	Manuale 276
<b>MODULO 5. ARISTOTELE</b>			
<i>Unità 1. I concetti fondamentali della filosofia aristotelica</i>	Le nozioni di filosofia prima, sostanza, essenza, accidente; la critica a Platone.  La divisione del sapere	Metafisica I.1. La filosofia e il thaumazein  T1 "La scienza prima"  T5. "Gli usi del termine sostanza".  T6. "La sostanza come materia"  T7. "La sostanza come forma"  T8. "La sostanza come sinolo".	Fotocopia  Manuale 343  Manuale. 347-350.
<i>Unità 2. La logica.</i>	<i>Organon. Topici e Categorie.</i> Le categorie dell'essere. Sostanze prime e sostanze seconde. La dottrina della predicazione: essere in ed essere detto di; i predicabili; il problema della definizione.  <i>Organon. De interpretazione.</i> I principi logici di identità, non contraddizione e terzo escluso. Il quadrato aristotelico  <i>Organon. Analitici.</i> Il sillogismo. La differenza fra verità e validità.	T4. "Il principio di non.contraddizione".	Manuale 356-357.

<i>Unità 3. La metafisica</i>	<p>I significati di metafisica: scienza delle cause e dei principi supremi, scienza dell'essere in quanto essere, scienza della sostanza, scienza di Dio</p> <p>I significati di essere: essere secondo le categorie, accidente, potenza e atto, vero</p> <p>Le caratteristiche della sostanza: non si predica e non inerisce ad altro, sussiste per sé, è unitaria, è in atto.</p> <p>Il Dio aristotelico: atto puro, pensiero di pensiero, motore immobile. La dimostrazione della sua esistenza.</p>	<p>T2. "Lo studio dell'essere in quanto-essere".</p> <p>T9, T10, T11. "La metafisica come indagine su Dio".</p>	<p>Manuale. 344-345.</p> <p>Manuale 350-353.</p>
<i>Unità 4. La fisica</i>	<p>La teoria del mutamento. Le quattro cause</p> <p><i>De Anima</i>. L'astrazione e l'intelletto agente. I problemi interpretativi.</p>		
<i>Unità 5. La filosofia pratica.</i>	<p><i>Etica Nicomachea</i>. Virtù etiche e dianoetiche. La questione della deliberazione</p> <p>La Politica.</p>		
<b>MODULO 6.</b> <b>L'ELLENISMO</b>	<b><u>PER LE VACANZE</u></b>		
<i>Unità 1. Il contesto storico</i>	Storia, cultura, scienza e filosofia nell'ellenismo		
<i>Unità 2. L'epicureismo</i>		T	Manuale
<i>Unità 3. Lo stoicismo</i>			
<i>Unità 4. Lo scetticismo</i>			
<i>Unità 4. La filosofia a Roma (cenni)</i>			

<b>*MODULO 7. IL NEOPLATONISMO E LA PRIMA FILOSOFIA CRISTIANA.</b>	<b>PER LE VACANZE</b>		
<i>Unità 1. Plotino</i>	L'Uno e l'emanazione. Il ritorno all'Uno	T	Manuale
<i>Unità 2. La nascita della teologia cristiana e la patristica (cenni)</i>	Le questioni centrali della patristica. Agostino.		

#### ▪ **EDUCAZIONE CIVICA**

1. La Giornata della Memoria. Ricostruzione degli eventi 1943-45 in Italia con particolare attenzione al rastrellamento nel ghetto di Roma. La lezione è propedeutica all'iniziativa del 27/01 "Il civico giusto" alla quale la classe ha partecipato.
2. La crisi russo-ucraina attraverso la storia: 1919-2022.

#### ▪ **VERIFICHE**

Le prove sono di tre tipi.

1. Verifiche orali senza preavviso durante lo svolgimento del modulo. Hanno per oggetto gli ultimi argomenti trattati e un coefficiente del 50%.
2. Verifiche orali programmate alla fine di un modulo o di una sua parte cospicua. Hanno per argomento il programma dei moduli in questione con l'intero programma sullo sfondo. Il loro coefficiente è del 100%.
3. Verifiche scritte programmate alla fine di un modulo o di una sua parte cospicua. Hanno per argomento il programma dei moduli in questione con l'intero programma sullo sfondo. Sono costruite sul modello della III prova, tipologia A e B. Il loro coefficiente è del 100%.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda allo schema di base elaborato dal Dipartimento, che sarà declinato a seconda delle differenti tipologie di prova. Per quanto riguarda il numero si rimanda a quanto deliberato dal Dipartimento.

#### ▪ **MANUALE IN ADOZIONE E TESTI DA ACQUISTARE**

Abbagnano Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 1 (A e B).

Platone, *Fedone*, trad. it. di N. Marziano, Garzanti, Milano 2008.

#### ▪ **METODI**

Tutti i moduli prevedono:

1. lezioni dialogate;
- 2 analisi e commento in classe dei testi;

3. uso del manuale come supporto didattico;
4. testi assegnati a casa;
5. gruppi di studio sui testi secondo strategie cooperative;
6. domande a risposta aperta assegnate a casa sui punti nodali della lezione;
7. predisposizione di schemi e mappe concettuali, da parte del docente o dei singoli studenti o di gruppi, secondo strategie cooperative;
8. dispositivi multimediali.
9. Redazione da parte degli studenti di un quaderno che comprenda.
  1. Appunti delle lezioni.
  2. Questionari a cui rispondere a casa.
  3. Mappe concettuali.
  4. Glossario dei termini
  5. Altri lavori assegnati.

▪ **INDIVIDUAZIONE DEGLI STRUMENTI DI LAVORO**

1. Testi da leggere ed analizzare (acquistati, forniti su drop box oppure estratti dal manuale in uso).
2. Manuale di storia della filosofia.
3. LIM

IL DOCENTE

GABRIELE MINIAGIO

Roma 16/06/2022